



**REPUBBLICA ITALIANA  
ASSEMBLEA REGIONALE SICILIANA**

**XVI LEGISLATURA**

**FORNITURA E POSA IN OPERA DI N.4 IMPIANTI A COMPARTI  
ARMADIATI MOBILI COMPATTABILI CON MOVIMENTAZIONE  
ELETTROMECCANICA E MECCANICO/MANUALE A VOLANTINO E  
INTRINSECA PROTEZIONE PASSIVA DEL CONTENUTO DAL FUOCO**

## CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

### Articolo 1 Oggetto della gara

L'appalto ha ad oggetto la fornitura e la posa in opera di n. 4 impianti a comparti armadiati mobili compattabili con movimentazione elettromeccanica e meccanico/manuale a volantino e intrinseca protezione passiva dal fuoco del contenuto, presso gli archivi posti al locale piano Terra del Palazzo dei Normanni nei locali denominati:

- A) RIMESSONE
- B) EX-SALA RAME
- C) EX-INGRESSO DEPUTATI

I n. 4 impianti richiesti devono avere una capacità di archiviazione complessiva di 360 mc netti, con tolleranza +/- 2%, corrispondenti ad almeno 3.800 metri lineari così suddivisi: ml. 2.800 di volumi di biblioteca e ml. 1.000 di volumi rilegati di emeroteca, fatta salva la possibilità di un incremento dei metri lineari, restando ferma la capacità volumetrica, nei limiti del 5 % di quanto indicato.

### Articolo 2 Caratteristiche della fornitura

Gli impianti di archiviazione compattabile devono includere scaffalature mobili aventi la capacità di cui all'art. 1 del presente capitolato ed utilizzare armadi progettati per resistere al fuoco composti da comparti fissi e mobili costituiti da elementi speciali ignifughi, atti a garantire condizioni di fruibilità, accessibilità e funzionalità dell'intero impianto, in relazione alle dimensioni dei locali denominati Rimessone, ex-Sala Rame ed ex-Ingresso Deputati del Palazzo dei Normanni sede dell'Assemblea Regionale Siciliana, come da schede di cui allegato A.

I n. 4 impianti dovranno costituire un **“sistema di archiviazione scorrevole compattabile che funge da protezione dal fuoco del contenuto”** con le seguenti caratteristiche e componenti.

Gli armadi scorrevoli e fissi componenti il sistema dovranno essere atti a mantenere significativamente più basse le temperature all'interno di essi rispetto all'esterno in caso di incendio, al fine di creare un differenziale termico tra la parte esterna delle armadiature attaccata dal fuoco ed il luogo interno ad esse ove sono conservati i materiali; tale differenziale termico, derivante dalla resistenza all'esposizione al fuoco ed al calore dell'involucro esterno e dal contemporaneo mantenimento della temperatura di preservazione del contenuto dal deperimento dovrà essere garantito per un tempo minimo compreso tra 10 e 360 minuti.

Per esercitare tale funzione le armadiature bifacciali o monofacciali dovranno essere composte da semicomparti o semivani che unendosi a due a due creano comparti / vani tagliafuoco.

Ciascun semicomparto/semivano sarà formato dai pannelli di protezione e tenuta composti da una struttura esterna in lamiera che contiene o riveste un pannello in materiale tagliafuoco ovvero

che ha caratteristiche specifiche tecnico, chimico, fisiche tali da consentire una differenza di temperatura significativa tra una faccia esposta al fuoco e calore e l'altra non esposta.

I pannelli di protezione e tenuta dovranno essere posti:

- sopra la base che contiene il sistema di scorrimento degli armadi per tutta la sua larghezza e profondità;
- a copertura di tutta la larghezza e profondità di ogni armadio sopra i montanti o fianchi che sorreggono i ripiani di carico;
- sui fianchi esterni delle armadiature per tutta la profondità e altezza, eventualmente anche su quelli intermedi;
- nella mezzeria per tutta la lunghezza e altezza degli armadi bifacciali o bifronti ovvero nel fondo per tutta la lunghezza e altezza degli armadi terminali monofronti /monofacciali ovvero come chiusura del fronte opposto al fronte di prelievo degli armadi monofacciali/monofronti di testa del gruppo.

I semicomparti/ semivani dovranno anche essere composti da guarnizioni intumescenti applicate nel perimetro degli armadi nei punti di contatto tra armadi attigui, in grado di modificare il loro stato e volume con l'aumento di temperatura per creare una sigillatura tra loro nei perimetri di armadi attigui. Tale guarnizione dovrà essere resistente al fuoco in modo da assicurare la continuità e mantenimento di taglio termico entro il comparto rispetto all'esterno ove proviene l'incendio.

Il vano di taglio termico dovrà essere creato da due semivani tagliafuoco che, unendosi tra loro, creeranno un unico parallelepipedo di protezione e resistenza al fuoco; ciascuno dei suddetti semivani sarà caratterizzato dai seguenti posizionamenti:

- n. 2 fondi tagliafuoco di tenuta inferiore, uniti uno per ciascun armadio attiguo, posti sopra la base in maniera orizzontale ovvero parallelamente alla superficie di scorrimento;
- n. 2 pannelli tagliafuoco di tenuta centrale o di fondo uno per ciascun armadio attiguo posti alle estremità opposte del comparto posti in verticale ovvero perpendicolarmente alla superficie di scorrimento;
- n. 4 pannelli tagliafuoco di tenuta laterali, di cui due per ciascun armadio uniti a quelli della stessa parte dell'armadio attiguo, nei lati di destra e di sinistra del pannello tagliafuoco di tenuta di fondo o centrale e posti verticalmente ovvero perpendicolari rispetto alla superficie di scorrimento;
- n. 2 pannelli tagliafuoco di tenuta superiore uniti, uno per ciascun armadio attiguo, posti come tetto degli armadi in maniera orizzontale ovvero parallela rispetto alla superficie di scorrimento.

La serie di armadi e/o scaffali mobili e/o fissi sono posizionati in maniera perpendicolare rispetto all'asse di scorrimento ai fini della creazione del corridoio di prelievo/immissione materiali tra due semivani tagliafuoco, e per la compattazione e l'unione dei due semivani tagliafuoco di protezione.

Le caratteristiche tecniche dei moduli dovranno essere le seguenti:

- I ripiani di contenimento dovranno essere di mm 250/ 300 / 450 di profondità utile (a seconda dello specifico impianto ed in relazione al materiale da archiviare in esso).
- Il passo di variazione in altezza della posizione dei ripiani dovrà essere di mm 25.
- Le pareti esterne e di mezzeria nei moduli bifronti e le pareti esterne dei moduli fissi che contengono il sistema di protezione passiva e che creano i vani di protezione dal fuoco dovranno esse di spessore non inferiore a quindici e non superiore a 35 mm e costituire l'involucro di protezione. Il materiale coibente non dovrà superare lo spessore di mm. 20 e sono espressamente vietati pannelli di cartongesso e ogni altro materiale di generico isolamento, i pannelli coibenti devono avere una vita utile certificata dal produttore pari o superiore ad anni 20.
- Le guarnizioni intumescenti di tenuta dovranno essere a base grafite a espansione con potenzialità di aumento di volume di almeno dodici volte rispetto al volume iniziale.
- Ciascuna armadiatura mobile dovrà comprendere la base sulla quale sono innestati gli alberi di trasmissione del moto e fungere da supporto dei fianchi che insieme ai ripiani costituiscono i vani di contenimento.
- I volantini di movimentazione, in acciaio stampato o similare con diametro circa 38 cm saranno collegati attraverso pignoni e catene agli altri dispositivi di trasmissione del moto.
- Deve essere previsto un sistema di blocco totale del gruppo di armadiature.
- Deve essere previsto un sistema di fermo dello scorrimento per ogni armadiatura mobile che funge anche da dispositivo di compattazione, in modo da tenere uniti bloccandoli i due fronti attigui di due armadi prospicienti
- Per ogni gruppo di armadiature compattabili deve essere previsto un corridoio di consultazione di dimensioni minime cm 90
- Movimentazione a riduzione con sforzo per una unità massimo 4 kg
- Le parti metalliche di struttura debbono essere di spessore e qualità adeguati a supportare i carichi di ogni armadiatura al massimo della propria capienza occupata
- Spessore delle lamiere: basi 20/10
- Spessore delle lamiere ripiani: 8/10 portata cad. ripiano 100 kg
- Portata ruote di movimentazione: almeno 600 kg cad.
- Alberi di trasmissione: diametro minimo 20 mm
- Le fiancate intermedie possono essere a montanti o a fiancate piene
- L'impianto dovrà essere dotato delle opportune sicurezze di antiribaltamento, e di chiusura.

Tutti i moduli devono essere dotati di movimentazione meccanico manuale a volantino con carter di copertura del sistema di trasmissione ad eccezione dell'Impianto A – Rimessone che sarà dotato di sistema di movimentazione elettrica controllata da sistema di controllo a centralina elettronica connessa al sistema di rilevazione incendio – che ne comanderà la chiusura in caso di allarme – unitamente al sistema di comando manuale a volantino quale sistema ridondante in caso di avaria.

Ogni impianto offerto costituirà un insieme di comparti isolati ove tutte le facce esterne e intermedie, che ne costituiscono il perimetro sono dotate di protezione passiva ovvero di abbattimento del calore nella parte opposta a quella ove proviene il fuoco quindi. Ogni comparto, è formato da moduli, che unendosi formano il comparto di protezione dal fuoco. L'impianto avrà una conformazione, della struttura portante il carico, progettata per non collassare in caso di incendio.

I moduli sono separabili per la funzione di carico e prelievo documenti e, nella posizione di chiusura, saranno tra loro sigillati, con guarnizioni intumescenti che in caso di aumento delle temperature costituiranno una serie continua di comparti tagliafuoco a protezione del contenuto dall'incendio.

All'interno di ciascun modulo saranno installati dei sensori di temperatura e umidità che trasmetteranno i dati rilevati costantemente al sistema centrale di controllo dell'appaltatore a fini della conservazione in condizioni ottimali del patrimonio librario archiviato.

Nei locali del Palazzo dei Normanni destinati ad ospitare l'archivio non sono presenti impianti di spegnimento automatico e, dunque, i valori di carico di incendio debbono sottostare ai limiti previsti dal D.M. 9 marzo 2007.

Il sistema offerto dovrà avere la caratteristica di non essere dotato di sistema e/o ausili di protezione attiva, di spegnimento automatico o manuale, siano essi integrati e/o a corredo dei sistemi compattabili.

Il sistema dovrà essere fornito completo di elementi di copertura a misura (carter frontali, carter posteriori, fiancate intermedie, schienali, carrello e copertura) e dotati di pannelli ignifughi/tagliafuoco con caratteristiche certificate dal produttore, con durata utile minima certificata pari o superiore ad anni 20, il sistema di carrelli sarà con rotaie, opportunamente dimensionate, con guida e antiribaltamento. Dovrà essere inclusa la fornitura del raccordo perimetrale inclinato tra il pavimento esistente e la pedana metallica di livellamento, anch'essa oggetto di fornitura prevista nel locale ex-Ingresso deputati. Le guide degli archivi saranno fornite con la assistenza al tracciamento, posizionamento e installazione da parte del tecnico della ditta aggiudicataria. Gli oneri relativi alla posa delle guide sono a carico dell'Assemblea regionale siciliana.

La fornitura del sistema dovrà comprendere due piattaforme di sollevamento elettro-meccaniche semoventi con alimentazione a batterie, ricaricabili sulla rete a 220Vca; tali piattaforme, dotate delle certificazioni ed omologazioni in tema di sicurezza sul lavoro, garantiranno all'operatore di entrare nel corridoio di consultazione e raggiungere i piani più alti in piena sicurezza alloggiando i volumi su una specifica mensola.

La fornitura del sistema dovrà comprendere due scale autoportanti nel rispetto della normativa vigente in materia di sicurezza e prevenzione dei luoghi di lavoro atte a garantire all'operatore di entrare nel corridoio di consultazione dei moduli dell'impianto 'B' dell'ex ingresso deputati e raggiungere i piani più alti in piena sicurezza alloggiando i volumi su una specifica mensola

### Articolo 3

#### **Dimensioni e misure degli impianti**

Sono ammessi moderati scostamenti delle dimensioni degli impianti e delle misure dei moduli che lo compongono, rispetto a quanto previsto nel presente capitolato, purché siano compatibili con lo spazio disponibile negli ambienti cui sono destinate e non riducano la capacità di archiviazione complessiva richiesta.

### Articolo 4

#### **Obblighi dell'Impresa**

Ai fini della stipula del contratto, l'Impresa deve produrre:

**a) Rapporto di prova di resistenza al fuoco**

Rapporto della prova di resistenza al fuoco su un impianto ad armadi o scaffalature compattabili della tipologia ignifuga tagliafuoco di quelli della fornitura richiesta, eseguito secondo la curva temperatura /tempo della norma UNI 1363-1: 2001 e/o UNI 1363-1: 2012 rilasciata da laboratori di prova autorizzati ai sensi del D.M. 26/03/1985.

Il rapporto di prova dovrà attestare che dopo 60 minuti la temperatura rilevata sulla superficie esterna, ovvero non esposta, del vano attiguo a quello esposto al fuoco non ha subito un aumento superiore a 80 gradi, od anche che dopo 60 minuti la temperatura rilevata sulla carta posta su un ripiano del vano attiguo a quello esposto al fuoco non ha subito un aumento superiore a 95 gradi.

La prova di resistenza al fuoco risulterà valida solo se eseguita su impianto compattabile con coibenti di spessore non oltre i 20 mm, tale limite non deve essere superato anche dallo spessore complessivo di due o più lastre accoppiate/ sovrapposte.

#### **b) Disegno quotato degli impianti di archivio offerti**

Il disegno dovrà riguardare in dettaglio ogni singolo impianto offerto, con viste in pianta, sezione e prospetti, assumendosi l'onere del rilievo esecutivo dello stato dei luoghi di destinazione degli archivi.

#### **c) Scheda tecnica con materiale illustrativo**

La scheda tecnica deve contenere gli elementi atti a dimostrare e certificare che il sistema di archiviazione compattabile offerto è "un sistema di archiviazione scorrevole compattabile che funge da protezione del contenuto dal fuoco", con le caratteristiche e componenti specificate nel Capitolato speciale d'appalto.

In esito all'installazione ed ai fini del collaudo, l'Impresa deve produrre una relazione di un professionista abilitato/professionista antincendio, corredata da opportuna documentazione, attestante che gli impianti di archiviazione compattabili ignifughi tagliafuoco installati siano contenitori progettati per resistere al fuoco, giusta nulla osta di fattibilità prot.00100539.18-04-2016 numero pratica 41030 rilasciato dal comando dei provinciale dei Vigili del Fuoco di Palermo (allegato B).

L'Impresa deve garantire assistenza al tecnico abilitato ed iscritto all'Albo/professionista antincendio, incaricato dalla stazione appaltante a redigere una relazione, nella quale sia attestata la limitazione dell'incidenza sul carico d'incendio del contenuto degli impianti di archiviazione offerti in conformità a quanto disposto D.M. 9 marzo 2007. Tale relazione, completa di documentazione di progetto all'uopo necessaria, dovrà essere presentata dal professionista di cui sopra per lo svolgimento delle pratiche necessarie per l'ottenimento del positivo parere sulla valutazione del progetto ai sensi dell'art. 3 del DPR 01/08/2011 n. 151, necessario ai fini della successiva presentazione della SCIA antincendio.

### **Articolo 5 Fasi dell'appalto**

Le attività che l'Impresa aggiudicataria è tenuta a disimpegnare, sono così riassumibili:

- Redazione del progetto esecutivo da sottoporre ad approvazione dell'Amministrazione;
- Produzione degli armadi compattabili;

- Trasporto dei materiali ed apprestamento degli ambienti all'installazione;
- Installazione degli armadi.

#### Articolo 6

##### **Termine di consegna**

L'Impresa aggiudicataria trasmetterà il progetto esecutivo, ai fini dell'approvazione, nel termine di giorni 30 dalla data di affidamento dell'appalto.

Gli impianti di archiviazione dovranno essere forniti ed installati nel termine di giorni 90 naturali e consecutivi dalla data di approvazione del progetto esecutivo, che potrà essere formalizzata anche separatamente in relazione a ciascuno degli impianti oggetto della fornitura.

L'Amministrazione si riserva di concordare con l'aggiudicatario tempi e modalità di consegna, anche frazionata, della fornitura, nel rispetto del termine di cui al precedente comma.

In caso di mancato rispetto del termine di cui al primo comma del presente articolo, l'Amministrazione potrà applicare una penale in misura giornaliera compresa tra lo 0,3 per mille e l'1 per mille dell'ammontare netto contrattuale, e comunque complessivamente non superiore al dieci per cento, da determinare in relazione all'entità delle conseguenze legate all'eventuale ritardo, a meno che il ritardo sia da imputare all'Amministrazione o a causa di forza maggiore.

Se il ritardo si protrae oltre 60 giorni dalla data prevista per la consegna l'Amministrazione ha facoltà di risolvere in tutto o in parte il contratto commissionando la fornitura a terzi in danno alla ditta.

#### Articolo 7

##### **Collaudo**

Il collaudo degli impianti forniti viene svolto a cura dell'Amministrazione, ma l'eventuale onere economico resta a carico dell'Impresa, che si impegna, altresì, a mettere a disposizione il personale che dovesse rendersi necessario ai fini dello svolgimento del collaudo.

L'esito positivo del collaudo costituisce elemento essenziale ai fini dell'accettazione della fornitura, nonché del pagamento del corrispettivo, sulla base di quanto previsto all'art. 11.

Qualora, dagli accertamenti effettuati in sede di collaudo, emergessero difetti di esecuzione imputabili al fornitore, egli si impegna a porre in essere tutte le attività necessarie per rendere la fornitura perfettamente funzionante entro il termine di 10 (dieci) giorni lavorativi decorrenti dalla data del relativo verbale negativo.

#### Articolo 8

##### **Rischi**

Durante le operazioni di trasporto e di installazione degli impianti e fino al completamento della verifica funzionale, saranno a carico della ditta tutti i rischi di perdita o di danni alle apparecchiature, sempre che non si tratti di danni in tutto o in parte imputabili all'Amministrazione e/o a persone del cui operato l'Amministrazione è tenuta a rispondere ai sensi di legge.

## Articolo 9 **Garanzia**

L'Impresa è tenuta a prestare garanzia integrale di tipo "assicurativo" (comprendente quindi i costi di intervento, i costi dei materiali necessari alle riparazioni e i costi della eventuale manodopera) sia sugli impianti pertinenziali della fornitura, sia sui moduli contenitori, sia sulle infrastrutture ad essi dedicate anche per l'accesso ai ripiani superiori, sia, infine, sui materiali ed i montaggi.

Gli interventi di cui al comma precedente dovranno essere effettuati nel termine di giorni 15 dalla ricezione della richiesta.

La durata di tale garanzia è di 2 anni dalla data del collaudo.

A fronte di detta garanzia la ditta aggiudicataria stipulerà polizza fideiussoria del valore pari al 5% dell'importo totale della fornitura.

## Articolo 10 **Responsabilità per Danni**

La ditta è responsabile nel caso abbia usato, nell'esecuzione dell'appalto, impianti o soluzioni tecniche di cui altri detengano la privativa.

La ditta sosterrà i costi di difesa contro qualsiasi azione per violazione di brevetti (per invenzioni, modelli industriali e marchi) e di diritti d'autore, che venisse promossa contro l'Assemblea in relazione alle macchine o ai programmi forniti in base all'appalto o in relazione al loro uso.

## Articolo 11 **Fatturazione e pagamenti**

Il pagamento del corrispettivo contrattuale avverrà in due soluzioni:

- un importo pari al 70% sarà corrisposto a seguito dell'esito positivo del collaudo;
- il restante 30% sarà corrisposto dopo sei mesi dal collaudo.

L'importo dovuto è corrisposto entro il termine massimo inderogabile previsto dalla normativa comunitaria con decorrenza dalla presentazione di regolare fattura, corredata della documentazione prevista dalla legge in materia di pagamenti a carico della P.A., a mezzo bonifico bancario, sul conto corrente dedicato dell'istituto di Credito che l'aggiudicatario ha cura di indicare.

L'affidatario, ai sensi della normativa vigente in tema di tracciabilità dei flussi finanziari, deve dichiarare l'IBAN del conto corrente dedicato ed i soggetti delegati ad operare sullo stesso.

Non è consentita la cessione dei crediti se non nei casi e con le modalità previsti dalla normativa vigente

## Articolo 12 **Revisione Prezzi**



Il prezzo di aggiudicazione è comprensivo di tutti gli altri servizi previsti dal presente capitolato. Esso non è soggetto a revisione in aumento per tutto il periodo di durata del contratto ad eccezione dei casi previsti dalla legge.

### Articolo 13 **Divieti**

E' fatto assoluto divieto di cedere il contratto pena la sua nullità. Il subappalto è consentito nei limiti e con le modalità previste dalla Legge.

### Articolo 14 **Cauzione**

A garanzia della perfetta ed integrale esecuzione del presente capitolato, la Ditta costituisce un deposito cauzionale ai sensi dell'articolo 103 del D.Lgs. n. 50/2016.

La predetta cauzione è svincolata entro i sei mesi successivi alla scadenza del contratto con diritto dell'Assemblea di trattenerla a garanzia di eventuali danni o crediti di altra natura e senza che questo pregiudichi il diritto dell'Assemblea medesima a chiedere il risarcimento di maggiori danni provocati dall'impresa

### Articolo 15 **Penali, risoluzione per inadempimento e recesso**

Oltre che nei casi di cui all'art. 6, qualora nel corso dello svolgimento dell'appalto non vengano rispettati gli obblighi, eccezione fatta per i casi di forza maggiore e per i fatti imputabili all'Amministrazione, possono essere applicate penali per ogni inadempimento riscontrato e a seconda della gravità del medesimo.

Gli eventuali inadempimenti contrattuali che danno luogo all'applicazione delle penali sono contestati alla Ditta per iscritto. La Ditta comunica le proprie deduzioni all'Assemblea nel termine massimo di 5 (cinque) giorni lavorativi dalla contestazione. Qualora dette deduzioni non siano accoglibili ovvero non vi sia stata risposta nel termine indicato, sono applicate le penali.

Nel caso di applicazione delle penali, l'Assemblea provvede ad incamerare la cauzione per la quota parte relativa ai danni subiti.

Il ripetuto accertamento del mancato rispetto delle disposizioni del presente capitolato costituisce causa di risoluzione del contratto.

L'Assemblea si riserva il diritto di risolvere il contratto nel caso in cui l'ammontare complessivo delle penali superi il 10% del valore massimo dello stesso, ovvero nel caso di gravi inadempienze agli obblighi contrattuali, in caso di cessione della ditta o di un suo ramo di azienda. In caso di gravi inadempienze l'Assemblea ha facoltà di incamerare la cauzione definitiva, nonché di procedere all'esecuzione in danno della Ditta.

Resta salvo il diritto al risarcimento dell'eventuale maggior danno.

L'Assemblea, senza bisogno di assegnare previamente alcun termine per l'adempimento, può risolvere di diritto il contratto ai sensi dell'art. 1456 c.c., previa dichiarazione da comunicarsi con raccomandata, nei seguenti casi:



- a) qualora sia accertato il venir meno dei requisiti morali richiesti dall'art. 80 del decreto legislativo 50/16;
- b) mancata reintegrazione delle cauzioni eventualmente escusse entro il termine di 10 (dieci) giorni lavorativi dal ricevimento della relativa richiesta da parte dell'Assemblea.

Articolo 16  
**Controversie**

Per qualsiasi controversia in ordine alla validità, interpretazione, esecuzione e risoluzione del contratto è competente esclusivamente il Foro di Palermo.

Articolo 17  
**Oneri fiscali e spese contrattuali**

Le spese inerenti alla celebrazione della gara ed alla stipula del contratto e consequenziali, sono a carico della Ditta, unitamente ad ogni altro onere dipendente dall'espletamento del servizio.

Articolo 18  
**Stipula del contratto**

La stipula del contratto avviene, previa acquisizione della documentazione antimafia di cui al Decreto legislativo 6 settembre 2011 n. 159 e successive modifiche ed integrazioni, secondo quanto previsto dalla normativa in materia di contratti pubblici.

La Ditta resta vincolata dal momento dell'aggiudicazione, mentre il contratto è vincolante per l'Assemblea solo dal momento dell'approvazione dello stesso da parte degli organi competenti.

Resta esclusa la facoltà della Ditta di disdire il presente contratto prima della completa esecuzione del servizio.

Palermo, 28 luglio 2016

Il Responsabile Unico del Procedimento

(Avv. Ruggiero Moretti)

